

IL DATO

Lo studio Human Smart City Index incrocia quanto le città sono già pronte a ridisegnare spazi e tempi intorno alle esigenze delle persone con i comportamenti dei cittadini su ecologia, digitale e inclusione

Città a “misura di persona” Trento è quarta in Italia

Tra sostenibilità e comportamenti: sorpresa Milano

Dopo il Covid-19 e il lockdown gli italiani hanno modificato priorità e abitudini, scegliendo sempre di più città medie e piccole dove le relazioni sociali sono più strette e i comportamenti sostenibili più facili, ma anche città grandi come Milano che però riescono a realizzare reti di relazione e offrire sul piano dell'innovazione tecnologica grandi possibilità di sviluppo. Insomma un mix, potremmo dire di quella che è l'Italia, tra sviluppo e attenzione alla qualità della vita.

E Trento si piazza proprio ai vertici di una speciale classifica uscita da uno studio che individua le città migliori tra quelle “a misura di persona”. Insomma, una città che sa offrire uno sviluppo innovativo, ma si preoccupa anche dell'inclusione sociale, realizzando le aspirazioni di chi appartiene alla comunità.

Sul podio di questa particolare classifica ci sono Milano, Bologna e Torino e si riducono anche al contempo le distanze tra città metropolitane e centri più piccoli, ma permane una forte differenza tra Nord e Sud.

Si tratta di dati importanti che emergono dalla sesta edizione dello Smart City Index di EY, quest'anno Human Smart City Index. Lo studio delinea un ranking incrociando i dati legati agli investimenti e alle inizia-



A Trento si sta bene (FOTO Paolo Pedrotti)

tive delle città che misurano quanto siano già pronte a ridisegnare spazi e tempi intorno alle esigenze delle persone (readiness) con i comportamenti dei cittadini sui 3 assi della transizione ecologica,

della transizione digitale e dell'inclusione sociale. Milano si conferma in cima alla classifica, puntando su transizione digitale, sia per infrastrutture (ultra-broadband, 5G e IoT) sia per competenze

dei cittadini e utilizzo dei servizi online. Segue Bologna, grazie al primato su inclusione sociale, quasi da tradizione della città felsinea. Terza è Torino - seconda nel 2020 - grazie ai comportamenti dei cittadini sulla transizione ecologica. Seguono dunque 5 città medie: Trento, al quarto posto. Quasi una conferma di altre classifiche che riguardano la qualità della vita, con altri indici sulla scuola, il welfare, i redditi e via discorrendo.

Dopo Trento troviamo, Parma, Bergamo, Padova e Brescia. Roma si posiziona al 12esimo posto (ma perde 5 posizioni rispetto al 2020) penalizzata soprattutto dal ritardo nel processo di transizione ecologica.

La prima città con meno di 80mila abitanti è Pordenone (21°), le prime tre del Sud sono Cagliari (19°), Napoli (34°) e Bari (36°). Netto predominio del Centro-Nord, con Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia. Le regioni del Sud si collocano in fondo, con Molise, Puglia e Calabria agli ultimi 3 posti. Tra le 40 città del Sud solamente 3 città metropolitane sono nella prima fascia: Cagliari, Napoli e Bari.

Al Nord, 29 su 47 sono nella prima, solo 6 nella terza. Al Centro: 5 in prima, 12 in seconda e 5 in terza.